

Valutazione processi terapeutici riabilitativi in ambito detentivo

Titolo

Sviluppare le funzioni di monitoraggio e valutazione dei processi terapeutici riabilitativi integrati anche attraverso azioni di ricerca.

Descrizione sintetica

Le azioni si focalizzano su aspetti di ricerca e creazione di conoscenza nell'ambito dei percorsi riabilitativi e di inclusione. È necessaria la creazione di Linee Guida per l'implementazione e il monitoraggio dei progetti terapeutici che, oltre a coinvolgere il beneficiario, devono tener conto delle competenze e del punto di vista degli operatori che si trovano a mettere in atto la misura (A109). Risulta quindi utile progettare ricerche, sia di tipo psicosociale sia sulla continuità degli interventi, su operatori, azioni progettate e impatto delle stesse (A129).

Il target

- Enti del Terzo Settore
- Operatori che lavorano nella Riduzione del Danno
- Operatori in ambito sociosanitario e penitenziario
- Operatori Sociali
- Persone detenute
- Professionisti delle Dipendenze

Obiettivo / Contiene le azioni:

A109, A111, A116, A124, A127, A129

Sviluppare Linee Guida per il monitoraggio dei progetti terapeutici riabilitativi individualizzati (PTRI), del metodo e della valutazione. Sviluppare progetti di ricerca *evidence-based* sull'integrazione tra carcere e territorio e sul fenomeno dei suicidi in carcere che comprendano la valutazione dei risultati.

Funzioni e modalità operative

Lo sviluppo di Linee Guida per il monitoraggio e la valutazione dei processi e degli interventi si articola in tre ambiti operativi:

1. PTRI

I Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati (PTRI) necessitano del coinvolgimento attivo dei destinatari, nonché di azioni:

- a. di ricerca, per individuare gli approcci teorici, metodologici e operativi adeguati;
- b. di formazione, per valorizzare le competenze esistenti degli operatori/professionisti e crearne di nuove (programma nazionale di formazione degli operatori per la salute nelle carceri (A111), qualificazione delle persone detenute nella creazione di sportelli e in iniziative di auto-mutuo-aiuto e sostegno tra pari (A127), formazione per la gestione del rischio sanitario (A124), formazione per la continuità delle cure post-detentive per i migranti che beneficiano del permesso di soggiorno (A116));
- c. di valutazione, per esplorare le ricadute operative su operatori, professionisti e persone in detenzione.

2 Integrazione carcere-territorio

È necessario progettare ricerche, sia di tipo psicosociale sia sulla continuità degli interventi, sulle possibili integrazioni tra carcere e territorio, analizzando:

- a. il punto di vista di operatori/professionisti coinvolti;
- b. le azioni progettate, intraprese, attuate;
- c. l'impatto delle azioni intraprese, esplorando, sulla base di indicatori specifici, le ricadute operative su operatori, professionisti e persone in stato di detenzione.

3. Il fenomeno dei suicidi in carcere

Risulta necessario approfondire lo studio del fenomeno dei suicidi in carcere, non solo per quanto concerne la reazione sociosanitaria al contesto-ambiente della detenzione da parte delle persone con Disturbo da Uso di Sostanze (DUS) e Disturbo da Uso di Alcol (DUA), ma anche in relazione alla qualità organizzativa e gestionale degli Istituti di detenzione. Ciò deve condurre all'elaborazione di protocolli e strumenti validi su tutto il territorio nazionale che, unitamente alla formazione, possano incidere positivamente sul fenomeno dettandone una netta riduzione.

Soggetti attuatori

- Dipartimento Politiche Antidroga (DPA)
- Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP)
- Ministero della Giustizia anche nelle sue articolazioni locali (Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria, operatori e dirigenti delle strutture carcerarie)
- Ministero della Salute
- Regioni e Province Autonome
- ASL

Stakeholder

- Decisori politici nazionali, regionali e locali
- Ministero dell'Interno
- Magistratura di Sorveglianza e dei Tribunali (GIP)
- Garante dei diritti delle persone detenute
- Magistrati
- Forze dell'Ordine
- Comuni singoli o associati
- Operatori Sanitari e Operatori Sociali Pubblici e del Privato Sociale Accreditato
- Associazioni delle Persone che Usano Droghe
- Enti del Terzo Settore direttamente o indirettamente coinvolti nei percorsi di progetti che prevedono l'applicazione di misure alternative
- Università, Enti di ricerca
- Società Scientifiche
- Avvocati

Risultati attesi

- Elaborazione di Linee Guida per il monitoraggio del PTRI, del metodo e della valutazione
- Elaborazione di modelli personalizzati di intervento, che sappiano coniugare rigore scientifico e flessibilità operativa
- Incremento della conoscenza dell'attuale livello di integrazione tra carcere e territorio e degli interventi promossi dall'istituzione penitenziaria e dai servizi per la salute
- Approfondimento della conoscenza in relazione al fenomeno dei suicidi in carcere

Indicatori di risultato

- Numero di Servizi che adottano le Linee Guida per il monitoraggio del PTRI, del metodo e della valutazione
- Numero di monitoraggi/valutazioni dei PTRI effettuate secondo i criteri delle Linee Guida
- Numero di valutazioni positive di *stakeholder*, operatori/professionisti, persone in detenzione
- Numero di progetti di ricerca attivati a livello nazionale
- Numero di progetti di ricerca attivati a livello regionale

Le risorse

Regioni e Province Autonome e ASL (Sistema Sanitario Nazionale)

Fse+ 2021-2027

Programma Operativo Nazionale

Programma Operativo Regionale

Tempi

Tempi di vigenza del Piano

Settori e obiettivi trasversali

- Formazione e ricerca
- Percorsi formativi per il settore delle Dipendenze
- Potenziamento della ricerca in ambito delle Dipendenze